

duepunti ●●

Bilancio Sociale

2021 / 2022



Publicazione a cura di Duepunti APS

Progetto editoriale e testi

Laura Birtolo, Mirella Riccardi, Erika Petrocchi

Comitato editoriale ed editing

Erika Petrocchi, Gabriele Cuda, Giulia Del Rio

Progetto grafico

Laura Birtolo

Il Bilancio sociale della DuePunti APS è stato realizzato grazie alla collaborazione di tutti i dipartimenti dell'Associazione.

Chiuso in redazione il _____

L'Associazione Duepunti APS è iscritta all'Albo delle Associazioni della Regione Toscana ed ha effettuato tutti gli adempimenti di adeguamento alle regole del Terzo Settore. È in attesa dell'ufficializzazione dell'iscrizione a RUNTS.

Opera principalmente nel territorio dell'Area Metropolitana di Firenze; collabora in progettualità nazionali e internazionali ampliando il proprio territorio di azione.

LETTERA DELLA PRESIDENTE | **Transizioni**



L'Associazione Duepunti ha deciso di redigere il proprio primo bilancio sociale all'inizio del 2022. In quel momento l'associazione era in piena Transizione.

Le numerose iniziative attive mobilitavano gli associati che si trovavano di fronte ad un imminente cambio di Direttivo e delle cariche sociali. Erano presenti numerosi interrogativi: a cosa porterà questo cambiamento? L'associazione cambierà radicalmente in questo modo?

Sicuramente era un passaggio e fin da subito - a conclusione del percorso congressuale in cui proposte e chiacchierate rilanciavano e reinventavano la Duepunti - è stato chiaro che era un passo importante verso un nuovo futuro in cui bisognava orientarsi, valorizzando quanto fatto fino a quel momento e rilanciando verso una nuova visione sempre più decisa ad incidere nelle comunità in cui ci si muoveva.

La parola transizione la possiamo considerare una cifra di Duepunti allo stato attuale: mobilità internazionali, progetti che si occupano dell'accompagnamento al passaggio alla vita autonoma delle persone con disagio psichico e disabilità intellettiva, dialoghi finalizzati al cambiamento, formazioni che traghettano i giovani verso l'Europa, formazioni che stanno TRA sordi ed udenti. TRANS, nel senso di passaggio e nel senso di "stare tra", collegare, creare legami, riuscire a mettere in dialogo, riflettere sulle transizioni sociali. Riuscire a stare su confini personali e sociali, trovare un equilibrio in una polifonia di voci e di intenti.

Uno sforzo questo, importante, che permea il nostro operare quotidiano e che può essere reperito in tutte le attività che avrete modo di ascoltare in questo Bilancio Sociale di cui, speriamo, apprezzerete la lettura.

Il bilancio sociale qui presente vi narrerà questi due anni di transizione che stanno anche sul confine della conclusione del difficile periodo pandemico e un nuovo orizzonte post pandemia in cui soggettivamente tutti ci siamo trovati a fare i conti con una nuova e inaspettata visione sul legame sociale di cui una associazione deve, per forza di cose, tenere conto e navigare - ancora una volta - TRA.

Laura Birtolo
Presidente Associazione Duepunti APS

Nota metodologica

Il Bilancio sociale dell'Associazione Duepunti APS, alla sua prima edizione, si pone l'obiettivo di comunicare e misurare i risultati raggiunti dall'Associazione, e rappresenta un ulteriore strumento di trasparenza e rendicontazione che Duepunti mette a disposizione dei propri stakeholders.

Il presente Bilancio sociale, è stato redatto con l'accompagnamento di CESVOT sotto l'attenta supervisione nella Dottoressa Sabrina Lemmetti che ringraziamo per la cura riservata a noi. Il bilancio qui presentato mira a fornire un dettagliato profilo narrativo, gestionale e finanziario di Duepunti in riferimento agli anni solari 2021-2022: la crescita dei progetti sul territorio locale della città di Firenze, nell'Area Metropolitana e nella Regione Toscana, in Italia e in Europa, l'evoluzione del modello gestionale, l'impatto delle proprie attività e la misurazione della dimensione economica.

Attraverso i dati qualitativi e quantitativi il Bilancio sociale ha l'obiettivo di aiutare il pubblico a comprendere l'identità dell'Associazione nella sua articolazione, ed è per questo motivo che il processo di raccolta dati e di redazione ha coinvolto la totalità dei dipartimenti della Duepunti e un impegno assiduo del Direttivo nel rileggere e riformulare per creare una narrazione armonica del processo di transizione che ha visto l'Associazione evolversi, crescere e stabilizzarsi.

Per migliorarne la comprensione e rendere le informazioni più accessibili si è scelto di narrare i progetti come un racconto per accompagnare i dati e renderli meno freddi.

Il Bilancio sociale si articola in 7 capitoli, il primo dedicato all'identità e al funzionamento organizzativo, 4 che si basano sulle direttrici di lavoro che l'associazione ha scelto per orientarsi nelle proposte alla comunità e gli ultimi due capitoli dedicati ai nostri prodotti dei progetti e al rendiconto economico.

Abbiamo scelto di dedicare una pagina specifica alla descrizione delle reti di cui facciamo parte perché siamo consapevoli che il nostro operato è possibile solo insieme agli altri e queste relazioni nutrono il nostro desiderio di incidere nelle comunità prendendocene cura dal punto di vista psicologico e sociale.



Indice

Lettera della Presidente | Transizioni

Nota Metodologica

Capitolo I – Identità

Il nome e la storia di DuePunti

Il suo sistema di governo

Capitolo II - Persone

Partecipanti e destinatari

Capitolo III – Direttrice di lavoro: Cura individuale e salute comunitaria

Il soffione

Sportelli H (fondazione cr firenze)

CALMD (KA2 ERASMUS PLUS)

Capitolo IV - Direttrice di lavoro: Cittadinanza attiva e attività culturali

NO HATE SPEECH Audizione alla commissione antidiscriminazione e contro i discorsi d'odio al parlamento

Capitolo V - Direttrice di lavoro: Supervisione e formazione

Gruppi online “La complessità delle relazioni educative”

Gruppi online “Analisi delle pratiche cliniche e discussione dei casi”

Capitolo VI – Direttrice di lavoro: Youthwork

Eu keys

DialogIn youthwork

I'm On Life

Teatro forum

Capitolo VII – Relazione economica

Capitolo VIII - Partner e Reti

Conclusioni - Lettera del Presidente Giosef Italy



Capitolo I

Identità

Il nome e la storia di Duepunti

La Duepunti nasce lontano dalla Toscana, precisamente in Sicilia, nell'ottobre del 2015. Nasce su un progetto culturale che aveva lo scopo di unire i teatri di pietra con la metodologia del teatro forum per riflettere attorno alle mafie e generare un cambiamento. Una sensibilizzazione dal basso, un lavoro di comunità. Ma quel progetto non fu mai realizzato; i tempi di ricevimento dei fondi furono così lunghi che i tre fondatori cambiarono vita, si spostarono in posti diversi del mondo. La Duepunti si muove online seguendo le attività del network Giosef Italy a cui è affiliata da sempre, senza sapere quale territorio l'accoglierà. Nel 2019 una rinascita: si fonda un nuovo direttivo che costruisce su quell'attesa silenziosa alcuni progetti che rappresentano due delle direttrici fondamentali del lavoro di oggi: il dialogo con la comunità sorda e l'ascolto. Si riprendono le fila con l'Europa, con la progettazione europea con la mobilità. La pandemia ha rallentato questo processo ma non l'ha fermato. Nel 2022 si fonda il nuovo direttivo, con una assemblea che vede 22 membri e che raccoglie l'eredità del lavoro svolto ed entusiasta sviluppa quelle linee di lavoro. Siamo tutti concordi nel dire che il lavoro nella comunità e con la comunità, l'ascolto e la cura del singolo, il pensiero critico e il cambiamento collettivo sono e saranno al centro del nostro fare insieme.

Il nome dell'associazione si colloca un po' prima della sua fondazione e forse è il motore del suo fare. **Nella punteggiatura**, i due punti hanno la funzione di spiegare, chiarire, dimostrare quello che è stato affermato nelle frasi precedenti. Sono una frontiera su cui si articola un discorso diretto. I due punti segnano l'inizio del discorso diretto. Dunque sostengono la presa di parola soggettiva, generando empowerment e pensiero critico e dando il via ad un cambiamento che parte dal singolo individuo.

In geometria il punto, insieme alla retta e al piano, fa parte dei tre enti geometrici fondamentali. Queste tre astrazioni hanno delle proprietà fondamentali tra cui: "Per due punti distinti A e B passa una sola retta". Questa proprietà indica come i due punti siano la base per la costruzione di qualcosa che faccia legame. Questo legame genera "infiniti piani" vale a dire la possibilità di spazi di azione, comprensione, cura e cambiamento. Racchiudono in sé la poliedricità delle nostre attività, le differenti azioni e piani in cui ci muoviamo. Reti territoriali, nazionali, internazionali, di enti o di persone sono il nostro strumento di azione e il fondamento del nostro agire.

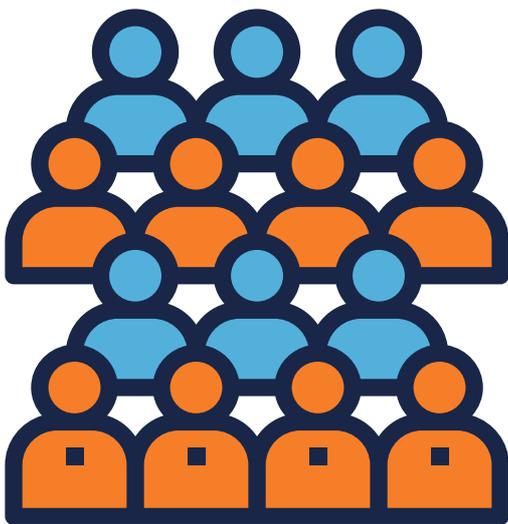
Il punto in sé non definisce una grandezza ma una posizione, che per noi è quella del nostro motto *we care, we move, we act*.

Non c'è discorso senza punteggiatura, non ci sono spazi senza almeno **Duepunti.**

Il suo sistema di governo

01

L'Assemblea



Nell'**Assemblea** hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel **libro degli associati**. Ciascun associato ha un voto. Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 5 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza. **L'Assemblea delibera a maggioranza di voti.**

TESSERAMENTO: chiunque voglia tesserarsi può richiedere l'iscrizione tramite il sito internet o via mail o di persona nel contesto delle attività svolte con l'associazione.

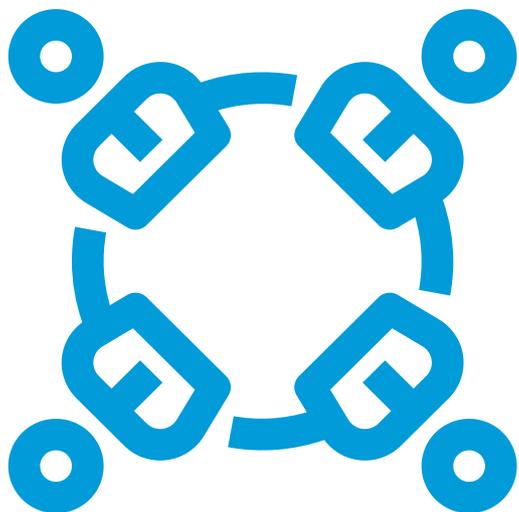
VOLONTARIO/STAFF: chiunque voglia diventare volontario oppure volesse fare parte dello staff può inviare una candidatura a duepuntassociazione@gmail.com o rispondere ad una vacancy presente sul sito dell'associazione e sui suoi canali social. Le candidature verranno valutate dal direttivo in base alle esigenze dell'associazione, su mandato dell'assemblea.

DESTINATARI/BENEFICIARI: per partecipare alle attività proposte basta iscriversi alla singola attività o richiedere di partecipare attraverso la mail duepuntiassociazione@gmail.com

L'Organo di Amministrazione (Consiglio Direttivo)

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione. Dura in carica 3 anni ed è rieleggibile per massimo 3 mandati. In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- Eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- Formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- Predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- Predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- Deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- Deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- Stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- Curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati



Il/la Presidente



Il/la Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il/la Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il/la Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione.

Il suo sistema di governo

03

Consiglio direttivo



Laura Birtolo (presidente)

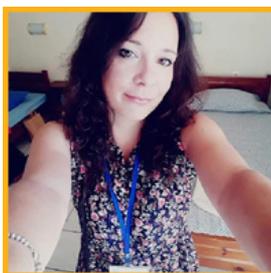
Laura è psicologa e psicoterapeuta specializzata in psicodramma freudiano-laciano, formatrice, progettista e youthworker. Ha più di 15 anni di esperienza nell'ambito della progettazione europea, nel terzo settore e nel lavoro sociale.



Mirella Riccardi (consigliera)

Mirella è psicologa e psicoterapeuta in Italia e in Francia. Pratica il lavoro clinico in ambito pubblico e privato, su territorio nazionale ed estero. Si occupa di progetti di cooperazione internazionale e ricerca, tra i principali ambiti di intervento: psicoanalisi, psicologia di comunità, antropologia, diritti umani.

Collabora con l'ONG "Medici Senza Frontiere" come Mental Health Activity Manager.



Erika Petrocchi (consigliera)

Erika è una linguista specializzata in linguistica per la sordità e i disturbi del linguaggio e dottore di ricerca in Scienze del Linguaggio, titolo conseguito presso l'Università Ca' Foscari di Venezia. Social media manager attiva come libera professionista consulente per aziende e no profit attive nel sociale.



Giulia Del Rio (consigliera)

Giulia è dott.ssa in Fisioterapia. Ha conseguito la laurea di primo livello in fisioterapia e il master in terapia manuale. Si specializza nel percorso dell'accompagnamento alla nascita, con tecniche di massaggio in gravidanza e insegnando il massaggio neonatale alle famiglie. Per la duepunti è responsabile del progetto il Soffione.



Gabriele Cuda (consigliere)

Gabriele studia Scienze per la pace (cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti) all'Università di Pisa e lavora presso l'Istituto Buddista Italiano Soka Gakkai di Firenze. Per duepunti Gabriele cura la parte relativa allo youthwork e al teatro degli oppressi.



Capitolo II

Persone

Partecipanti e destinatari



La riforma del terzo settore è molto chiara sui ruoli che ogni persona può assumere all'interno delle associazioni come la nostra.

Ci sono **i soci iscritti all'interno del libro degli associati e che fanno parte dell'assemblea.**

Ci sono **i volontari** che sono iscritti nel registro dei volontari. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione.

Ci sono **i lavoratori**. L'associazione infatti può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, **anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.**

Soci, volontari e lavoratori sono coloro i quali prendono parte alle nostre attività, collaborando attivamente e dando il proprio contributo personale, condividendo azioni, valori e sentimenti. Dunque per noi sono i partecipanti che anche attraverso gli organi di governo direzionano l'agire dell'associazione.

Ci sono i beneficiari o destinatari delle nostre attività: sono le persone che partecipano alle nostre proposte culturali, formative ed educative e che noi consideriamo parte della nostra associazione.

Nel biennio, in totale i partecipanti all'associazione sono stati **88**.
22 soci presenti in assemblea. **66** beneficiari diretti.

Capitolo III

Cura individuale
Salute comunitaria

Il soffione



Il "SOFFIONE" è un fiore tanto delicato da disperdersi nel vento quanto audace da affrontare nuovi viaggi e posarsi su nuove terre in cui rinnovare le sue radici. Ed è in questa sua delicata forza che possiamo intravedere una assonanza con la persona che soffre un affetto depressivo spesso indicibile eppure udibile ad un ascolto accorto e trasformabile, nei suoi margini possibili, attraverso la sua cura.

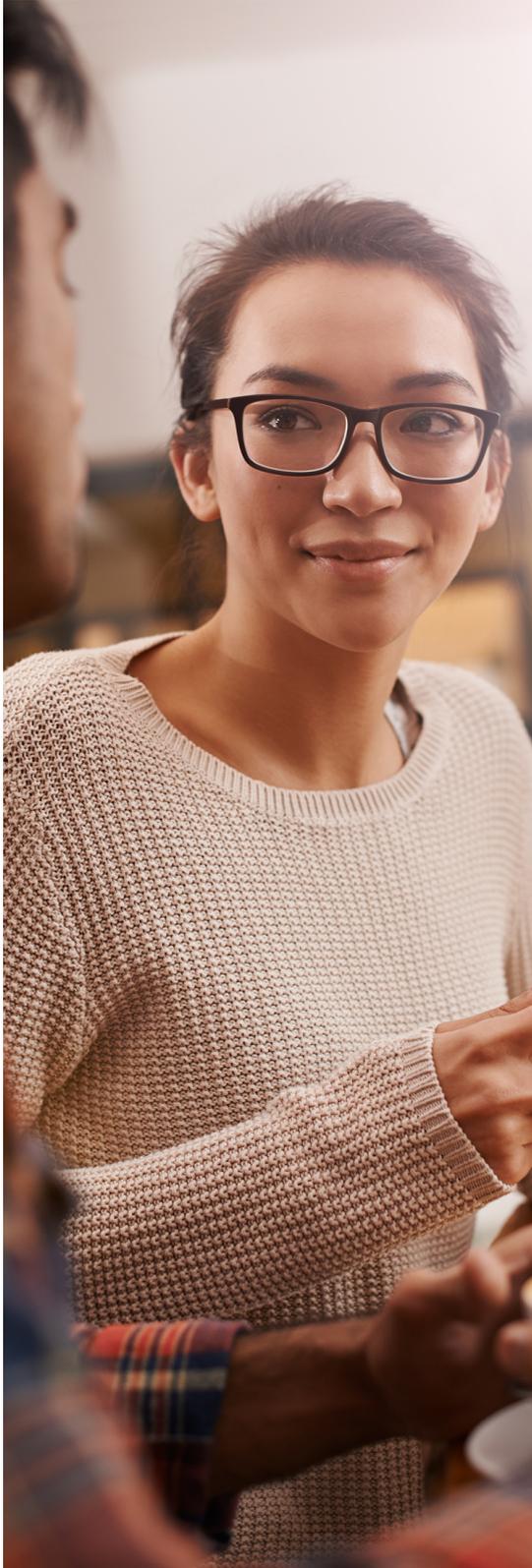
Il soffione nasce dal desiderio di una persona toccata dall'esperienza della sofferenza depressiva all'interno della propria famiglia, nasce dal desiderio di dare risposta ad emozioni senza nome vissute in prima persona. Duepunti accoglie e supporta questi propositi, li fa propri e lavora quotidianamente per fornire linfa, azioni concrete per tale causa. Il progetto IL SOFFIONE volge primariamente il suo intervento a sostegno dei familiari delle persone che soffrono di depressione, ad un tempo, offre ascolto alle persone che vivono una esperienza depressiva, anche transitoria.

La persona accudente (caregiver) di una persona con disagio psichico o emotivo è colui/colei il/la quale affronta con quella persona le difficoltà quotidiane del disagio che vivono. Questo ruolo può essere faticoso, provocare reazioni emotive contrastanti, sensi di colpa, rabbia, irritabilità, senso di impotenza.

Sappiamo che prendersi cura delle fragilità è difficile e importante; dunque abbiamo deciso di dedicare delle attività specifiche:

- **Gruppi di psicodramma freudiano: gruppo di supporto terapeutico che si avvale dei giochi psicodrammatici, orientati dalla teoria di J.Lacan**
- **Punti H: Supporto online e in presenza in setting individuale**
- **Supporto informativo online** (sul nostro sito www.duepuntiassociazione.it) : sezione in costruzione del sito con risorse di auto-aiuto verificate.
- **Percorso di accudimento pre e post parto per la famiglia "Con-tatto"** :Sessioni con i futuri genitori per prevenire il rischio di depressione post parto.

Sportelli H



Nella lingua italiana **la lettera H è muta** ma la sua presenza all'interno di una parola ne cambia il significato e il suono. Il nome dello sportello vuole dunque simboleggiare la presenza di tutto ciò che non si dice ma che esiste e ha delle influenze nella vita dei soggetti così come tutto ciò che può essere introdotto per dare nuovo senso e significato.

Gli sportelli H sono stati pensati come presidi nei Centri di Aggregazione Giovanile di Firenze; degli spazi di ascolto psicologico nella forma di gruppi di psicodramma freudiano oppure di ascolto individuale. Il target del progetto sono adolescenti e giovani a rischio di dispersione o drop out, neet e persone con bisogni speciali. L'obiettivo è quello di agire in un'ottica di prevenzione di eventuali psicopatologie legate a condizioni di svantaggio socio-economico o culturali, disabilità o marginalità.

Il progetto è pensato come una fase pilota di un'azione duratura nel tempo che quindi potrebbe offrire ai partecipanti questo spazio gratuito anche dopo la conclusione del progetto (Maggio 2022). L'associazione Duepunti sta trasformando gli sportelli in punti H diffusi sul territorio per l'ascolto dei giovani. Sta già lavorando, inoltre, in tal senso con bandi di fondazioni o programmi europei adatti allo scopo.



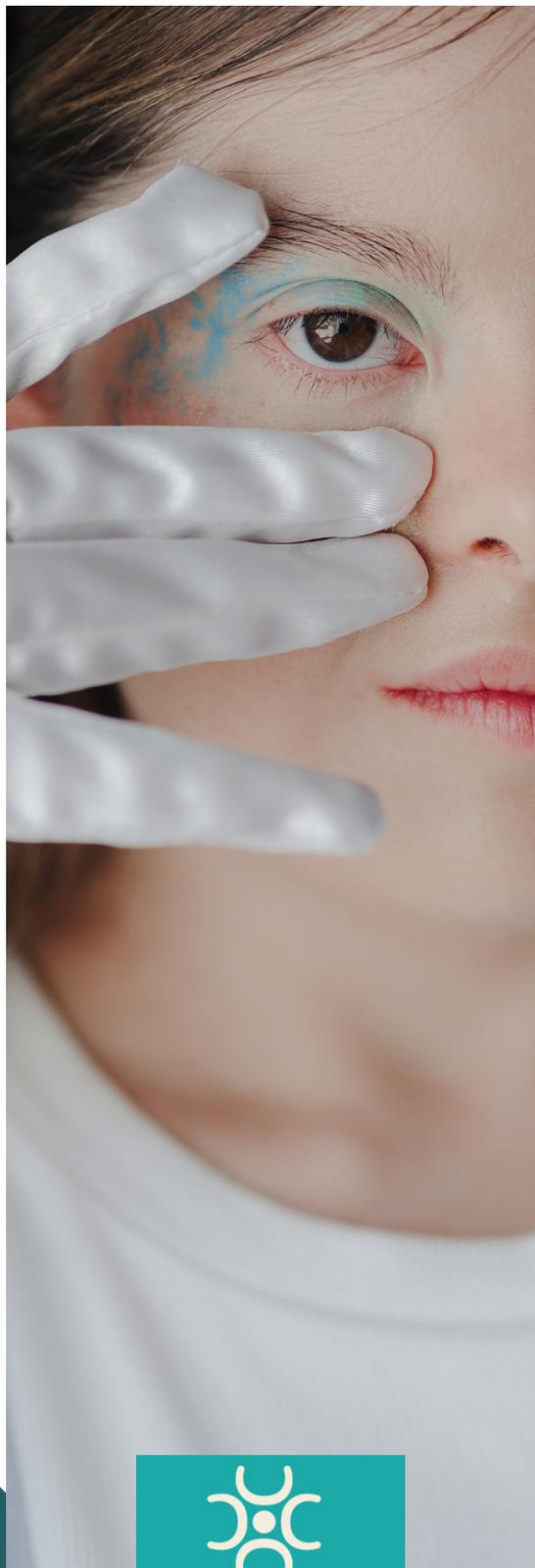
FONDAZIONE
CR FIRENZE



COMUNE DI
FIRENZE

CALMD

Un kit completo per l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva



Le persone con disabilità, in particolare con disabilità intellettiva, devono affrontare molti ostacoli e barriere nella loro vita quotidiana, nelle loro esperienze personali e nel poter partecipare attivamente alla vita della propria comunità, nonché ostacoli e barriere nella ricerca e mantenimento di attività professionali (quando possibile). Queste persone raramente ricevono un orientamento o una consulenza basati sulle loro attitudini, capacità, preferenze e necessità.

Nel marzo 2021, la Commissione europea, alla luce della precedente adozione della Strategia europea 2010-2020, ha adottato nuovamente per il decennio 2021-2030 la Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità che apre e promuove la strada ad un'Europa senza barriere al fine di rendere possibile, per le persone con disabilità, godere dei loro diritti e partecipare pienamente alla vita sociale, comunitaria, economica.

Nonostante i progressi compiuti nell'ultimo decennio, le persone con disabilità, tuttavia, si trovano ancora ad affrontare importanti ostacoli, presentando un rischio grave di povertà ed esclusione sociale.

Il progetto CALMD propone un percorso in cui gli adulti con disabilità intellettiva possono definire i loro progetti personali relativi alla vita sociale e all'occupazione, responsabilizzati attraverso strumenti pratici, pensati e adattati alle esigenze specifiche e comuni e supportati da operatori formati all'interno del progetto stesso.

Orientarsi nella propria comunità, fare le proprie scelte, sviluppare autonomia, responsabilità, entrare nei contesti professionali. Il progetto vede la partecipazione della Romania, della Grecia, del Portogallo e dell'Italia e si concluderà dopo 2 anni di lavoro congiunto, nel Gennaio del 2024.

Al momento il progetto è nella sua fase di creazione degli output.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Capitolo IV

Cittadinanza attiva e
attività culturali



Audizione al Senato Commissione Antidiscriminazione



Nel dicembre 2021, l'associazione riceve una mail in cui veniva invitata ad una audizione al Senato. Lo stupore iniziale fa pensare ad un errore, chiamiamo il numero della Segretaria della Commissione e indichiamo il gruppo del No hate speech Italia (a cui la duepunti aderisce) come miglior interlocutore, con più esperienza e voce in capitolo. Veniamo ascoltati e ringraziati per la disponibilità a fornire i contatti e si riservano di pensarci. Dopo qualche giorno ci richiamano e ci invitano nuovamente: l'associazione duepunti lavora sul tema, sono interessati a capire come.

Martedì 11 gennaio 2022, ha luogo online l'audizione congiunta con la portavoce del No Hate speech Italia Debora Barletta. da parte della **Commissione straordinaria su intolleranza, razzismo, antisemitismo, istigazione all'odio e alla violenza del Senato, fondata e presieduta dall'onorevole Senatrice Liliana Segre.**

Queste audizioni sono parte del ciclo di incontri che contribuisce alla fase di Indagine conoscitiva sulla natura, cause e sviluppi recenti del fenomeno dei discorsi d'odio, con particolare attenzione alla evoluzione della normativa europea in materia.

La nostra associazione porta il proprio contributo sottolineando come i discorsi d'odio online devono e possono essere combattuti nella vita reale quotidianamente, sostenendo il pensiero critico, la riflessione, il dialogo. Questa è l'azione della Duepunti come di tante altre associazioni, il terzo settore ha una grande forza in questo ed ha un ruolo cruciale per lo sviluppo delle nuove generazioni.

Capitolo V

Supervisione e
formazione



Supervisione e formazione

L'associazione **Duepunti** ha al suo interno professionisti della salute (psicologi e fisioterapisti) e dell'educazione (educatori e youthworkers). Sono professioni di cura e d'aiuto che hanno bisogno di spazi di confronto e di riflessione, per cui non è sufficiente solamente studiare per accrescere le proprie competenze. Sono professioni che hanno bisogno di esercitare continuamente la competenza dell'ascolto di sé per facilitare e migliorare la qualità del proprio lavoro e, contemporaneamente, avere cura di sé.

Da queste esigenze, nascono due attività che sono state svolte online perché hanno coinciso con la pandemia.

Discussione casi clinici sono stati degli incontri online mensili di riflessione sulla pratica psicoterapeutica che hanno visto la partecipazione di psicologi che in epoca covid si sono confrontati anche con l'utilizzo degli ambienti digitali come nuovo mezzo di incontro per l'ascolto clinico. Attraverso il confronto sono state esplorate le enpasse nel lavoro clinico al fine di trovare nuove modalità e sciogliere i nodi. In totale sono stati coinvolti 8 psicologi.



La complessità delle relazioni educative è stata prima una conferenza online in cui psicologi, psicoanalisti ed educatori hanno messo a lavoro il tema della complessità in campo pedagogico e come questo si articola e influisce nelle molteplici pratiche educative. Una conferenza online che ha previsto uno spazio di laboratorio/confronto in piccoli gruppi che ha portato alla formulazione di un bisogno: la necessità di spazi per parlare ed articolare queste complessità e trovare nuove modalità operative. nascono così i gruppi di discussione sulle pratiche educative che si sono svolte online da febbraio a luglio 2021. In totale sono stati coinvolti 35 professionisti.

Capitolo VI

Youthwork



EuKeys | progettazione europea per i giovani

PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

I valori dell'Europa e le attività possibili attraverso i suoi programmi per i giovani sono considerati dall'associazione un punto fermo. L'inizio di un processo di democratizzazione e partecipazione che non può che partire dalle nuove generazioni. Si tratta però di riuscire a trasmettere le competenze necessarie per cominciare e passare il testimone. Ci siamo dunque chiesti come fare ad innescare questo processo e come renderlo inclusivo. La scuola è il luogo in cui è possibile coinvolgere giovani sulla base delle loro motivazioni e aspirazioni. é per questo che abbiamo proposto un percorso per le competenze trasversali per l'orientamento (chiamato in precedenza progetti di alternanza scuola lavoro) dal nome "EuKeys - progettazione europea per i giovani"; **Eukeys** è un laboratorio che vuole consegnare ai giovani le chiavi dell' Europa di oggi e di domani. Il laboratorio di 30 ore è pensato per avvicinare i giovani all'Europa attraverso i programmi di finanziamento come Erasmus + che offrono opportunità di apprendimento in mobilità, di attivismo in Italia e all'estero e protagonismo civico e sociale.

Il numero dei partecipanti per ogni percorso è di massimo 20 student* e i workshop si svolgono entro un totale di 30 ore. La durata di ogni incontro è da concordare con la scuola. I/le student* verranno seguiti da un tutor e faranno esperienza delle fasi di ideazione, pianificazione e presentazione di una proposta progettuale alla Commissione Europea per il programma Erasmus +. Grazie alle competenze dell'associazione, diamo sempre la disponibilità ad includere persone sorde.

La forza di Eu Keys è che nelle diverse fasi del laboratorio ci sono momenti di riflessione e pensiero critico sui bisogni attuali del mondo, della società e dei giovani. Ci si interroga sui valori, su come e se si attuano. Si mira a conoscere le istituzioni europee che sono gli interlocutori principali in un progetto e ci si dota delle conoscenze necessarie per pianificare e scrivere una proposta progettuale. é per questo che l'associazione collabora con altri enti sul territorio; nelle edizioni precedenti il progetto ha visto una proficua collaborazione con lo sportello **Europe Direct** di Firenze e con **L'associazione REDU Educare ai Diritti Umani**.

Tra il 2021 e il 2022 sono stati coinvolti in totale 35 giovani nei laboratori **eukeys**.

Imonlife | scambio giovanile Erasmus +

EMPOWERMENT GIOVANILE

Dal laboratorio Eukeys svolto nel 2021 presso l'ITT Marco Polo, nasce il progetto di scambio "I'monlife" scritto interamente dai partecipanti al laboratorio e approvato dalla Commissione Europea.

L'obiettivo fondamentale e generale del progetto "I'm OnLife", era quello di sviluppare abilità e competenze, per creare una generazione digitale e tecnologica attiva e competente in tutti i campi. Collegandosi al programma Erasmus+ sugli scambi giovanili, i partecipanti hanno imparato a dare il giusto peso ai social network e il web aumentando così i livelli di sicurezza nell'utilizzo della rete; hanno rafforzato la loro consapevolezza per quanto riguarda argomenti di attualità e i valori europei che includono il rispetto delle diversità, l'attivismo nella promozione di una vita equilibrata tra digitale e vita reale e il concetto filosofico di ONLIFE ; hanno creato e fortificato relazioni tra pari e con coetanei stranieri; hanno sviluppato rispetto e cura dell'ambiente attraverso l'esperienza in spazi aperti. Sono state utilizzate metodologie di educazione non formale.

Per il gruppo italiano promotore del progetto è stata chiara l'importanza della collaborazione, del rispetto, della diversità, dell'inclusione e della tolleranza

Il tema e le attività sono state ideate dal gruppo di giovani del laboratorio eukeys e sono state portate avanti da un piccolo gruppo dello stesso che ha anche acquisito competenze nel management dei progetti europei.

Lo scambio si è tenuto dal 5 all'11 Settembre 2021 ha visto la partecipazione di **22 giovani** e youthworkers italiani, olandesi e rumeni.

DiaLogIN Youthwork

KA3 | ERASMUS + | GIOSEF ITALY

“DiaLOG IN Youth Work” è stato un progetto ambizioso, sia in termini di coinvolgimento che di impatto perché mirava a generare un cambiamento sostanziale nel modo di concepire lo Youth Work e l’Educazione Non Formale in Italia. L’intento, quello di creare consapevolezza rispetto al valore della figura dello Youth Worker nel processo di sviluppo dei giovani e chiarificare ai giovani stessi di cosa parliamo quando menzioniamo lo Youth Work e l’Educazione non Formale.

Finalità generali del progetto:

- Sostenere il coinvolgimento attivo delle reti della società civile e delle organizzazioni non governative nell’attuazione delle politiche relative al riconoscimento politico, economico e sociale dello Youth Work;
- Sostenere i meccanismi di dialogo con i giovani e incoraggiare la loro partecipazione attiva alla vita democratica al fine di contribuire al riconoscimento della figura dello Youth Worker.

Obiettivi specifici del progetto:

- Supportare il processo di riconoscimento dello Youth Work in Italia e la relativa necessità di una politica pubblica integrata a riguardo, a partire dalla lunga tradizione già consolidata nell’ambito dell’animazione giovanile;
- Supportare i processi di riconoscimento della figura dello Youth Worker in Italia, in linea con le raccomandazioni europee vigenti;
- Contribuire al riconoscimento della validità dell’educazione non formale nel processo educativo dei giovani e come metodologia educativa fondamentale nello Youth Work.

Duepunti insieme a "REDU Rete educare ai diritti umani" con il Comune di Campi Bisenzio, Comune di Calenzano, Comune di Sesto Fiorentino e Comune di Firenze hanno facilitato due giornate di dialogo strutturato il 5 e il 6 luglio 2021 per portare la voce della Regione Toscana.

4 giovani rappresentanti le raccomandazioni scaturite dalle giornate di dialogo strutturato hanno partecipato al meeting finale a Roma in cui hanno incontrato i giovani delle altre sedi locali giosef con cui hanno potuto scambiarsi opinioni e idee e lavorare insieme ad un documento unico, avendo modo di fare una esperienza di democrazia e cittadinanza.

In totale sono stati coinvolti 20 giovani e 10 decisori politici.

Teatro forum

il teatro degli oppressi | Di Gabriele Cuda

“Visto che vuoi occuparti dello Youthwork per l’associazione, almeno una volta ti tocca andare...”

Con queste parole sono stato spronato a partire per il mio primo progetto di scambio Erasmus +, in una cittadina sperduta della Norvegia (Balestrand), su una tematica ancora più sconosciuta, cioè il “Teatro degli oppressi”. Si trattava di un Training Course diviso in più parti: uno scambio d’estate, uno in inverno e nel mezzo l’organizzazione di attività nella propria comunità in modo da diffondere quello che è stato imparato. Così, a metà Giugno del 2022, è cominciata questa avventura, ed è stata una delle esperienze più significative della mia vita.

Il teatro degli oppressi, tema centrale dello scambio, è una metodologia sviluppata da Augusto Boal (1931-2009), famoso teatrante brasiliano, sulla base della “pedagogia degli oppressi” di Paulo Freire (1921-1997). Durante gli anni post coloniali e della dittatura, voleva creare un modo per ridare voce a tutte quelle persone che subivano ingiustizie e si sentivano oppresse. Mettendo in scena degli spettacoli che rappresentavano tali situazioni, gli “spett-attori” erano chiamati a intervenire materialmente durante le performance, per analizzare e realizzare poi cambiamenti sociali nelle loro realtà. Essendo una metodologia estremamente versatile ed efficace, nel corso del tempo è stata ripresa e utilizzata nei contesti più vari, apportando modifiche a seconda delle necessità e creando numerose varianti.

Tornati da questa esperienza, abbiamo allora deciso di utilizzare questa metodologia sul campo, per stimolare i giovani su tematiche a loro sensibili, e abbiamo creato il nostro “gruppo” di Teatro degli Oppressi. Insieme abbiamo realizzato una performance di Teatro dell’immagine nel mese di Novembre del 2022, coinvolgendo bambini, giovani e adulti, e stiamo continuando tutt’ora a portare il tema del potere e dell’oppressione in vari workshop.



Capitolo VII

Relazione economica

Relazione economica 01

PRINCIPI BASE DELLA NOSTRA GESTIONE ECONOMICA

ART. 12 (Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 13 (Divieto di distribuzione degli utili)

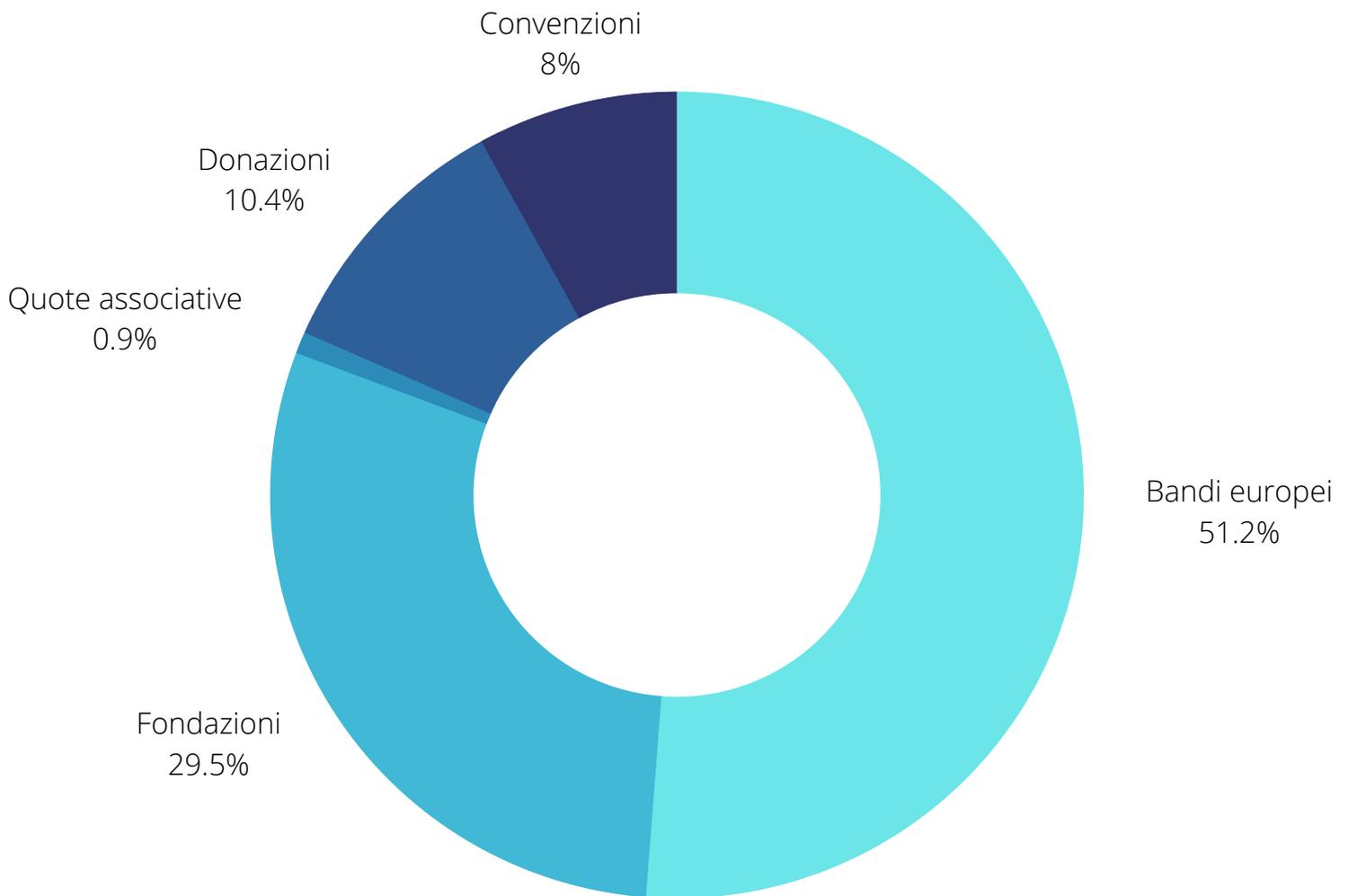
Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 14 (Risorse economiche)

L'associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Relazione economica

02

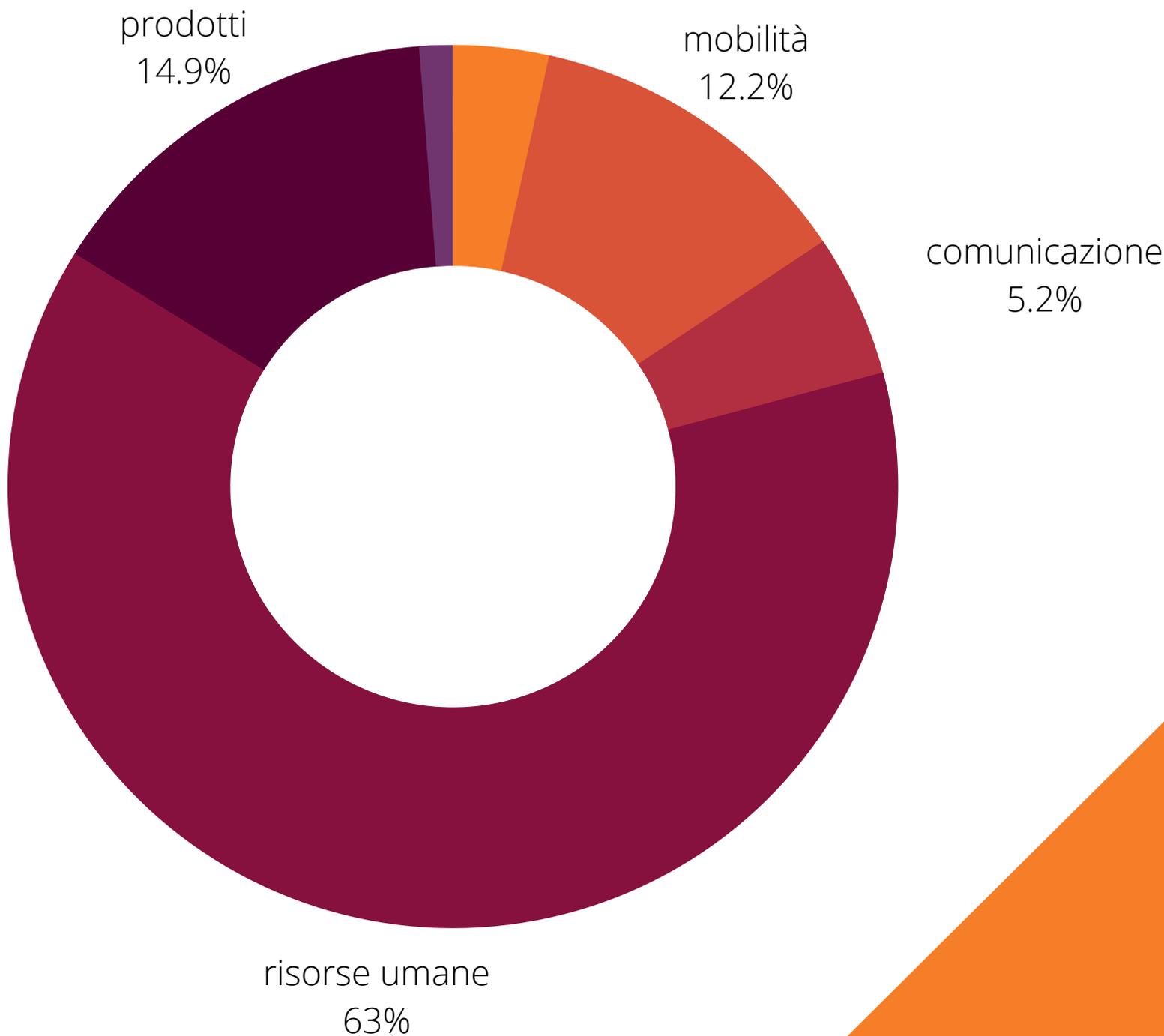


TOTALE RICEVUTO 2021/2022: 54.800 €

**PROVENIENZA
FONDI 2021/2022**

Relazione economica

03



TOTALE SPESO 2021/2022: 44553,66 €

**DESTINAZIONE
FONDI 2021/2022**

Partners e reti



GIOSEF

Giovani Senza Frontiere - Giosef Italy è un'organizzazione fondata oltre venti anni fa, lavora per la promozione di una cittadinanza europea inclusiva, basata sui valori comuni fondanti dell'Unione Europea, in particolare la solidarietà e il volontariato.

<https://www.giosef.it/>



NOHATE

La Campagna "No Hate Speech Movement" è un'iniziativa giovanile internazionale (ha coinvolto nel tempo 44 Paesi), che promuove educazione ai Diritti Umani, partecipazione giovanile, contronarrazioni e narrazioni alternative. È nata in seno al Dipartimento Gioventù del Consiglio d'Europa, a seguito dell'attentato terroristico di Utoya del 22 Luglio 2011, che provocò 69 vittime e 110 feriti.



EDUCARE AI DIRITTI UMANI

E' una rete di educatori e formatori che si occupano di promuovere metodologie e strumenti efficaci per l'educazione ai diritti umani.

<https://issuu.com/educaredirittiumani>



COMPAGNIA TEATRALE IL DAVID

La Compagnia del Teatro Il David di Firenze è stata fondata nel 1999 da Rosario Liotta, insieme ad Emiliano Cardo e Anna Mancini ed è un punto di riferimento per l'arte sorda nella poesia, nella recitazione teatrale e nella produzione di cortometraggi.

<https://www.teatroildavid.it/>



PORTO DELLE STORIE

Porto delle Storie è una scuola di scrittura non profit itinerante nata nel 2010 con l'obiettivo di creare degli spazi di libertà per gli adolescenti e i giovani, spazi in cui poter scrivere e creare le proprie storie senza la paura del giudizio. Dove trovare, esercitare e migliorare la propria scrittura senza paura dei voti o di essere denigrati. Ha l'obiettivo di rendere la scrittura accessibile a tutti.

<https://www.portodellestorie.it/chi-siamo/>

Partners e reti

MARCO POLO

L'Istituto Tecnico per il Turismo "Marco Polo" di Firenze è la prima scuola ad indirizzo turistico nata in Toscana. Ha maturato una profonda esperienza in questo settore e, da diverso tempo, ha attivato un corso di Liceo Linguistico. Negli ultimi anni sono stati attivati anche corsi Esabac (L'acronimo ESABAC nasce dall'unione di « Esame di Stato » italiano e « Baccalauréat » francese) per entrambi gli indirizzi e un corso serale per adulti di Tecnico per il Turismo.
<https://www.ittmarcopolo.edu.it/indirizzi>



ISTITUTO DUCA D'AOSTA – SALVEMINI

Istituto la cui offerta formativa si sviluppa in plurimi percorsi: LICEO ECONOMICO-SOCIALE (L.E.S.), potenziato in Economia secondo la storica tradizione di economisti del "Duca d'Aosta", TECNICO ECONOMICO e TECNICO TECNOLOGICO con i rispettivi differenti indirizzi
<http://www.polotecnico.edu.it/>



THE UNIVERSITY OF THE AEGEAN

L'Università dell'Egeo è un ateneo policentrico - multi-insulare- con Scuole e Dipartimenti situati in sei isole dell'Egeo.
<https://www.aegean.edu/>

VIRTUAL CAMPUS

E' una società dedita allo sviluppo di software, alla consulenza e alla formazione nell'ambito del Technology Enhanced Learning.
<https://virtual-campus.eu/>



FUNDAȚIA DE ABILITARE SPERANȚA

È un'organizzazione non governativa rumena con più di 20 anni di attività a sostegno dei bambini con specifici bisogni educativi e delle loro famiglie, con la precisa missione di promuovere il loro empowerment, l'autonomia e l'inclusione nelle scuole e nella comunità.
<https://www.fundatia-speranta.ro/>



IREA Institutul Român de Educație a Adulților

È un istituto rumeno volto alla ricerca pedagogica nel campo dell'educazione degli adulti, fondato nel marzo 2000 come organizzazione senza scopo di lucro all'interno del Dipartimento di Scienze dell'Educazione - della Facoltà di Sociologia e Psicologia dell'Università dell'Ovest di Timisoara.
<https://www.irea.ro/>



Partners e reti



QUARTO TEMPO FIRENZE

È una associazione sportiva dilettantistica che propone sport, laboratori e giochi volti a promuovere la relazione tra i bambini e la possibilità di partecipazione anche per coloro che hanno più difficoltà nel collocarsi in gruppi sportivi. È un luogo aperto a tutti, in cui la diversità viene insegnata e vissuta come grande ricchezza per la vita di ogni singolo atleta.

<https://www.quartotempofirenze.it/>



EUROPE DIRECT FIRENZE

È un centro di informazione e comunicazione sull'Europa che offre a tutta la cittadinanza informazioni e orientamento gratuiti su politiche, programmi e finanziamenti dell'Unione Europea e organizza eventi, progetti e dibattiti sull'Unione coinvolgendo una fitta rete di soggetti istituzionali, associazioni e organizzazioni attivi sul nostro territorio.

<https://europedirect.comune.fi.it/>



ZAMOLXES

La Fondazione Zamolxes è stata registrata nel 1996 in Romania come organizzazione non governativa e apolitica e ha costantemente lavorato nel campo della gioventù, della cultura, dell'istruzione e della formazione, delle questioni sociali, della protezione dell'ambiente e dello sport, avendo come gruppo target principale i giovani, ma anche persone età diverse.

<https://www.zamolxes.ro/>



INTERLOCK: CONNECTI PEOPLE AND IDEAS

Interlock Foundation è un'organizzazione olandese no-profit che ha per obiettivo quello di mettere in contatto e aiutare i professionisti (comprese le start-up) a sviluppare le loro idee. La sua principale attenzione è rivolta ai giovani adulti e al sostegno delle loro pratiche nella comunità.

<http://www.stichtinginterlock.nl/Welkom/>



COMUNE DI FIRENZE

<https://www.comune.fi.it/>



COMUNE DI CAMPI BISENZIO

<https://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/home>



COMUNE DI CALENZANO

<https://www.comune.calenzano.fi.it/>



COMUNE DI SESTO FIORENTINO

<https://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/>

LETTERA DEL PRESIDENTE GIOSEF ITALY | Conclusioni



LCome presidente di GIOSEF ITALY, mi sento particolarmente orgoglioso di vedere la DuePunti, associazione affiliata al nostro network, progredire nella sua missione di promuovere il dialogo, la cura individuale e comunitaria, la cittadinanza attiva, l'attività culturale e la formazione. L'adesione della DuePunti ha portato un grande valore aggiunto al nostro network, arricchendolo con la loro visione e passione per la creazione di cambiamenti significativi nelle comunità

.La DuePunti ha dimostrato che il suo nome non è solo una scelta casuale, ma un'indicazione precisa della sua mission: "due punti" rappresentano l'inizio del discorso diretto e la frontiera su cui si articola, generando empowerment e pensiero critico. Questo ha portato alla creazione di una rete di azione che ha coinvolto non solo la comunità locale, ma anche quella nazionale ed europea. Le attività svolte dalla DuePunti, dalla creazione di spazi di dialogo con la comunità sorda, all'audizione alla commissione antidiscriminazione e contro i discorsi d'odio al parlamento, dimostrano il loro impegno nella creazione di un futuro più giusto e inclusivo. Inoltre, la loro partecipazione a progetti come il CALMD (KA2 ERASMUS PLUS) e il DialogIn youthwork hanno permesso loro di sviluppare una prospettiva globale e di arricchire il network di GIOSEF ITALY con la loro esperienza. La DuePunti ha dimostrato che l'ascolto e la cura del singolo sono fondamentali per la creazione di un cambiamento collettivo. Le loro attività, come i gruppi online "La complessità delle relazioni educative" e "Analisi delle pratiche cliniche e discussione dei casi", dimostrano la loro dedizione alla formazione continua. In conclusione, la DuePunti ha dimostrato di essere un'associazione di grande valore per il network di GIOSEF ITALY e per la comunità a cui si rivolge. La loro dedizione alla creazione di spazi di dialogo e alla cura del singolo hanno permesso loro di sviluppare progetti innovativi e di generare cambiamenti significativi nelle comunità. Sono fiducioso che la loro missione continuerà a ispirare gli altri membri del nostro network e a creare un futuro più giusto per tutti.

Alessandro Nicotera
Presidente Giovani Senza Frontiere Italia

duepunti

Viale Spartaco Lavagnini, 13 – 50129 Firenze (FI)

duepuntiassociazione@gmail.com

Codice fiscale 9105649086

Bilancio sociale realizzato grazie alla consulenza messa a disposizione da

